



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0014607 del 16/05/2014



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA
AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
SERVIZIO ECOLOGIA

UFFICIO PROGRAMMAZIONE V.I.A. E POLITICHE ENERGETICHE

Viale delle Magnolie, 6/8 - Tel e Fax 080.5406862
70026 Z.I. Modugno - Ba

Regione Puglia
Ecologia

AOO 089
15/05/2014 - 0004651
Protocollo: Uscha

Al Ministero dell'ambiente e
della tutela del territorio e del mare
- Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Direzione Generale per la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
Via San Michele, 22
00153 ROMA
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: d. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale - Adeguamento e miglioramento infrastrutturale ed operativo dell'aeroporto di Brindisi - Proponente: Enac - Ente nazionale per l'aviazione civile -

Per il seguito di competenza, si trasmette in allegato la D.G.R. n. 790 del 05.05.2014 concernente l'intervento in oggetto esplicitato.-

Il Dirigente dell'Ufficio VIA/VAS
(Ing. C. Dibitonto)





REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **790** del 05/05/2014 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: ECO/DEL/2014/00012

OGGETTO: D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale - Adeguamento e miglioramento infrastrutturale ed operativo dell'Aeroporto di Brindisi-
Proponente: Enac - Ente nazionale per l'aviazione civile -

L'anno 2014 addì 05 del mese di Maggio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Nichi Vendola	Assessore	Leo Caroli
V. Presidente	Angela Barbanente		
Assessore	Loredana Capone		
Assessore	Leonardo Di Gioia		
Assessore	Elena Gentile		
Assessore	Giovanni Giannini		
Assessore	Silvia Godelli		
Assessore	Guglielmo Minervini		
Assessore	Fabrizio Nardoni		
Assessore	Lorenzo Nicastro		
Assessore	Alba Sasso		

Assiste alla seduta il Segretario redigente: Avv. Davide F. Pellegrino



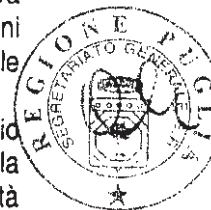
L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia, riferisce:

PREMESSO CHE:

- Con riferimento all'intervento in oggetto, assoggettato alla procedura di VIA ministeriale in quanto ricadente in quanto previsto al punto 10 dell'Allegato II del Dlgs 152/2006, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività culturali, ha espresso parere di compatibilità ambientale favorevole, subordinato al rispetto di prescrizioni, con nota DSA-DEC-2008-0000025 in data 28 gennaio 2008 relativamente agli interventi di prima fase di sviluppo 2003-2007 concernenti l'allungamento della pista principale di 510 metri, l'adeguamento delle pavimentazioni delle due piste di volo e delle vie di rullaggio, l'adeguamento degli impianti AVL (Aiuti Visivi Luminosi), la realizzazione del sistema di avvicinamento strumentale di prima categoria e il sistema perimetrale di sicurezza aeroportuale, il sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche;
- l'ENAC – Ente nazionale per l'aviazione civile, con sede in Via di Castro Pretorio, 118 – ROMA - con nota n. 0144844/IPP del 10 novembre 2011 acquisita al protocollo di questo Servizio al n. AOO_089/10488 del 18 novembre 2011, ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (di seguito MATTM) -, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea -, ed al competente assessorato della Regione Puglia nonché alle provincia ed al comune territorialmente interessato, lo Studio di impatto ambientale riferito al progetto in epigrafe in ottemperanza della prescrizione di cui al punto 1. del predetto Decreto: *"qualora sia superato il limite di 855.000 passeggeri su base annua oppure si abbiano più di 11.000 movimenti aeromobili l'anno si dovrà aggiornare lo studio di impatto ambientale al nuovo scenario di riferimento e sottoporre lo stesso ad una nuova procedura VIA"* dando comunicazione di avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico relativo all'attivazione della procedura in oggetto su due quotidiani di rilievo nazionale e locale;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota DVA - 2011 -0029361 del 23 novembre 2011, acquisita al protocollo di questo Servizio al prot. n. AOO_089/11431 del 21 dicembre 2011, a seguito della verifica tecnica amministrativa, ha avanzato la richiesta di perfezionamento degli atti relativi al procedimento in oggetto rilevando carenze nella documentazione progettuale e nella documentazione amministrativa prevista dalla normativa vigente;

RILEVATO CHE:

- l'ENAC con successiva nota n. 21922/IPP del 20 febbraio 2012, acquisita al prot. n. AOO_089/2110 dell'8 marzo 2012, ha perfezionato il deposito degli atti necessari all'avvio del procedimento di VIA di competenza del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare così come richiesto dallo stesso Ministero con nota DVA - 2011 - 0029361 del 23 novembre 2011;
- con successiva prot. n. AOO_3019 dell'11 aprile 2012, il Servizio Ecologia richiedeva il parere di competenza alle Amministrazioni interessate al procedimento in oggetto;
- Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con nota n. DG/PBAAC/34.19.04/13526/2012 del 09 maggio 2012, acquisita da questo Servizio al prot. n. AOO_089/3865 del 15 maggio 2012, invitava l'ENAC a trasmettere la documentazione progettuale alle competenti Soprintendenze per i Beni Architettonici e Paesaggistici e per i beni archeologici nonché alla Direzione generale per le antichità;
- Con nota acquisita al prot. n. AOO_089/5059 del 26.06.2012 la Provincia di Brindisi – Servizio Ecologia Ambiente – trasmetteva la d.d. n. 882 del 17.05.2012 esprimeva parere favorevole alla realizzazione del progetto di che trattasi, fatto salvo diverso parere della competente Autorità deputata all'espressione del parere definitivo, a condizione che gli interventi previsti avvengano nel rispetto della specifica normativa di settore e alle seguenti condizioni:



- al fine di migliorare la compatibilità dell'attuale sistema finale di scarico delle acque meteoriche di dilavamento confluenti direttamente sulla battigia, si provveda a prolungare i collettori mediante condotte interrato sottomarine sino al raggiungimento di idonea batimetria al fine di assicurare la dispersione delle acque meteoriche anche nei periodi di massimo carico;
 - sia predisposto un piano di riutilizzo delle acque meteoriche di dilavamento finalizzato alle necessità irrigue delle aree aeroportuali investite a verde;
 - sia acquisita, relativamente alle aree interessate dalle opere di scarico delle acque meteoriche la concessione demaniale da parte dell' Ente competente;
 - con nota acquisita al prot. n. AOO_089/4267 del 29.05.2012 l'Autorità di Bacino della Puglia rappresentava che le aree di intervento non risultano, attualmente, interessate da vincoli di pericolosità geomorfologica e/o idraulica del Piano di Assetto Idrogeologico, pertanto questa Autorità si ritiene esente dall'esprimere il parere di propria competenza;
 - con nota acquisita al prot. n. AOO_089/3730 del 15.04.2013 il Comune di Brindisi – Settore Lavori Pubblici, Ecologia, Controllo e Risanamento Ambientale – trasmetteva il parere favorevole condizionato per il progetto in discussione;
 - con nota acquisita al prot. n. AOO_089/2088 del 21.03.2014 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee - trasmetteva il parere favorevole condizionato all'opera in oggetto;
- Nella seduta dell'08.04.2014 il Comitato Regionale V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, esaminati gli atti, valutata la documentazione progettuale depositata e le integrazioni pervenute, si esprimeva come da parere allegato alla presente deliberazione;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. E. I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui fattispecie di cui all'art. 20, comma 1, L.R. 11/2001 e s.m.i. e della lett. f) c.4, art.4, L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio V.I.A./VAS, dal Dirigente del Servizio Ecologia nonché del Direttore dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana;
- Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di esprimere, nell'ambito del procedimento ministeriale di V.I.A., in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta dell'08.04.2014, giudizio favorevole condizionato di compatibilità ambientale per il progetto concernente l'adeguamento e miglioramento infrastrutturale ed operativo dell'Aeroporto di Brindisi, proposto dall'Enac – Ente nazionale per l'aviazione civile -, con sede in Via di Castro Pretorio, 118 – ROMA -



- di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali- ed il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea- a cura all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Avv. Davide F. Pellegrino

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alla risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore P.O. Segreteria del Comitato V.I.A.
(Sig.ra C. Matrìca)

Il Dirigente dell'Ufficio VIA/VAS
(Ing. C. Di Iorio)

Il Dirigente del Servizio Ecologia
(Ing. A. Antonicelli)

Il sottoscritto Direttore di Area ravvisa/non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 15 e 16 del D.P.G.R. n. 161/2008.

Il Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

(Ing. A. Antonicelli)

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente
Dott. Lorenzo Nicastro

Il Presente provvedimento è esecutivo

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino



COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGERATA AMBIENTALE

Al Dirigente Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
SEDE

meteo 3643 11 APR. 2011

Parere espresso nella seduta del 08.04.2014.
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

PROCEDURA DI V. I. A. DI COMPETENZA STATALE

Interesse concorrente della Regione Puglia.

- L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. -

Oggetto: **Intervento di adeguamento e miglioramento infrastrutturale e operativo dell'Aeroporto di Brindisi**

Proponente: **Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ENAC**

Ubicazione: **Città di Brindisi**



1. Atti procedurali

Con riferimento all'intervento in oggetto, assoggettato alla procedura di VIA ministeriale in quanto ricadente in quanto previsto al punto 10 dell'Allegato II del Dlgs 152/2006, si premette quanto segue:

- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività culturali, ha espresso parere di compatibilità ambientale favorevole, subordinato al rispetto di prescrizioni, con nota DSA-DEC-2008-0000025 in data 28 gennaio 2008 relativamente agli interventi di prima fase di sviluppo 2003-2007 concernenti l'allungamento della pista principale di 510 metri, l'adeguamento delle pavimentazioni delle due piste di volo e delle vie di rullaggio, l'adeguamento degli impianti AVL (Aiuti Visivi Luminosi), la realizzazione del sistema di avvicinamento strumentale di prima categoria e il sistema perimetrale di sicurezza aeroportuale, il sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche;
- l'ENAC - Direzione Centrale - Infrastrutture Aeroportuali, con nota n. 0144844/IPP del 10 novembre 2011 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 10488 del 18 novembre 2011, ha trasmesso lo Studio di impatto ambientale riferito al progetto in epigrafe in ottemperanza della prescrizione di cui al punto 1. del predetto Decreto: "qualora sia superato il limite di 855.000 passeggeri su base annua oppure si abbiano più di 11.000 movimenti aeromobili l'anno si dovrà aggiornare lo studio di impatto ambientale al nuovo scenario di riferimento e sottoporre lo stesso ad una nuova valutazione".



10/11/11

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGERATA AMBIENTALE**

procedura VIA dando comunicazione di avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico relativo all'attivazione della procedura in oggetto su due quotidiani di rilievo nazionale e locale quali La Stampa e La Gazzetta del Mezzogiorno del 10.11.2011;

- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota DVA - 2011 -0029361 del 23 novembre 2011, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 11431 del 21 dicembre 2011, a seguito della verifica tecnica amministrativa, ha avanzato la richiesta di perfezionamento degli atti relativi al procedimento in oggetto rilevando carenze nella documentazione progettuale e nella documentazione amministrativa prevista dalla normativa vigente;
- Con nota prot. n. 21922/IPP del 20.02.2012, l'Enac perfezionava il deposito degli atti necessari all'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare statale per l'intervento in oggetto esplicitato. Con nota acquisita al prot. n. 2322 del 16.03.2012, nell'ambito di tale procedura, il medesimo Ministero richiedeva alla Regione Puglia di esprimere il proprio parere endoprocedimentale. Pertanto con nota prot. n. 3019 dell'11.04.2012 il Servizio Ecologia provvedeva a richiedere a tutti gli enti territorialmente competenti le proprie valutazioni in ordine all'intervento in oggetto;

In riscontro a tale richiesta pervenivano:

- La nota prot. 5620 del 10.05.2012 dell'Autorità di Bacino della Puglia con la quale si rappresentava che le aree di intervento non risultano, attualmente, interessate da vincoli di pericolosità geomorfologica e/o idraulica del Piano di Assetto Idrogeologico;
- La d.d. n. 882 del 17.05.2012 con la quale la Provincia di Brindisi esprimeva parere favorevole condizionato all'opera proposta;
- la d.d. n. 62/2013 del Comune di Brindisi - Settore Lavori Pubblici -, dalla quale si evinceva il parere favorevole condizionato all'intervento in argomento;
- la nota prot. n. 6854 class. 34.19.04/fasc 1476 del 13.03.2014 con la quale il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea - esprimeva parere favorevole di compatibilità ambientale nel rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni dal numero B1 al numero B12 riportate nello stesso atto



20/11/12

a

[Handwritten signature]

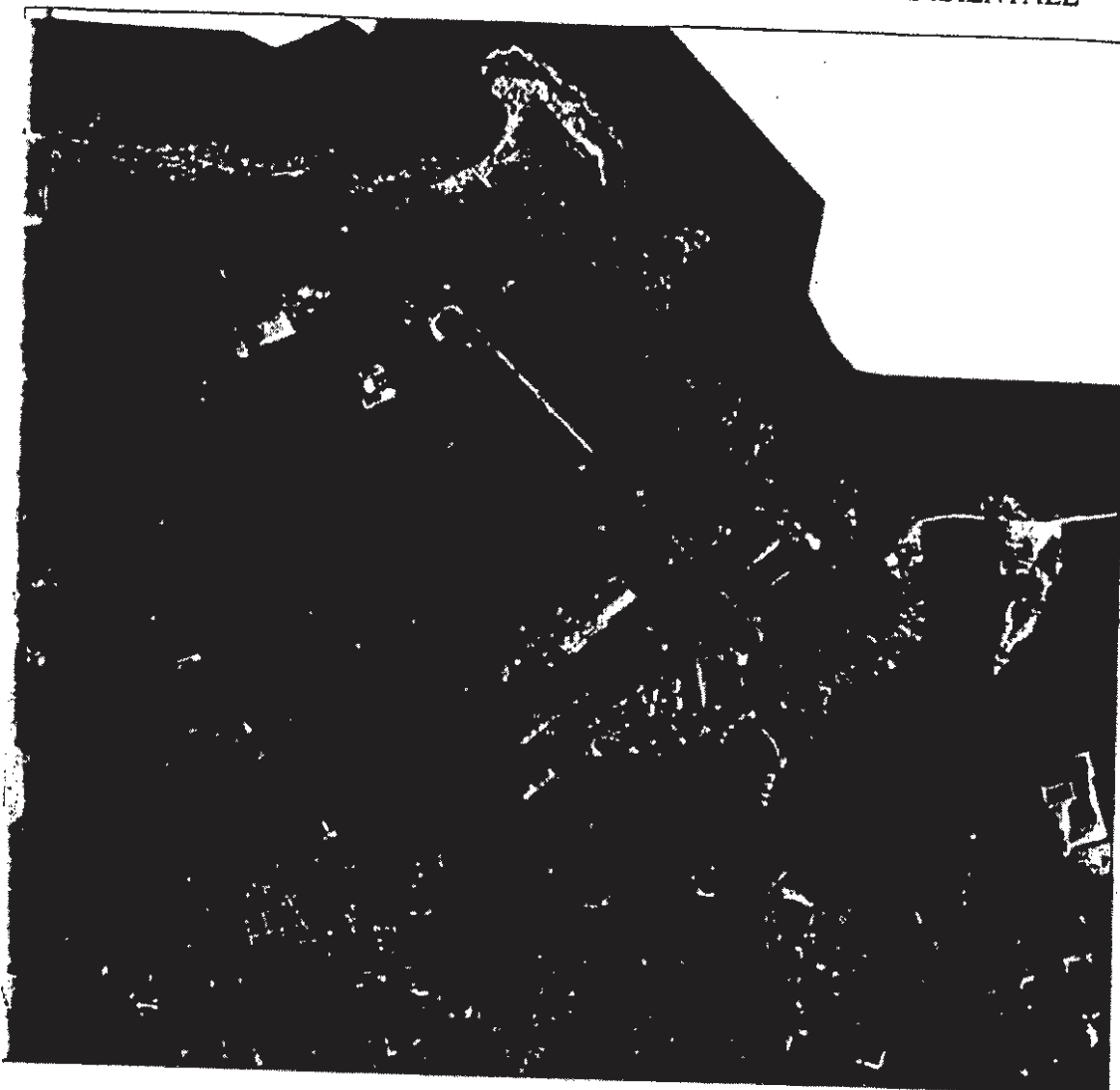
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



2. Descrizione dell'intervento

Sono previsti i seguenti lavori qui descritti sinteticamente:

- **Riqualificazione e ampliamento del piazzale di sosta aeromobili** per una fase di cantiere prevista per circa 400 giorni consecutivi e comprendenti:
 - la riqualifica del piazzale esistente consiste nel ripristino delle lesioni superficiali e delle scheggiature della pavimentazione oltre che della sostituzione di alcune lastre ammalorate e della realizzazione della nuova segnaletica orizzontale;
 - l'ampliamento del piazzale di sosta aeromobili nella zona sud-ovest per un'estensione di circa 20.000 m² comportante uno scavo di sbancamento pari a circa 150 cm finalizzata all'effettuazione della bonifica da ordigni bellici, la realizzazione di una nuova pavimentazione rigida e flessibile, l'adeguamento del raccordo B per gli aeromobili di categoria E, opere per il trattamento e lo smaltimento delle acque meteoriche, realizzazione di due nuove torri faro e riprotezione degli impianti (aiuti visivi luminosi), la realizzazione della nuova segnaletica orizzontale;



304 12

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGERATA AMBIENTALE

- la realizzazione di un nuovo tratto di viabilità perimetrale sul lato sud-ovest con pavimentazione flessibile comprendente opere idrauliche per il trattamento e lo smaltimento delle acque meteoriche;
 - la realizzazione in adiacenza al nuovo tratto di viabilità perimetrale di una nuova area per la sosta dei mezzi di rampa e dei dolly, per una superficie totale di circa 3.500mq, in sostituzione di quella precedente;
 - l'adeguamento al regolamento ENAC di circa 500 pozzetti posti all'interno della CGA;
 - la realizzazione del nuovo sentiero luminoso di avvicinamento (ALS) composto da un impianto a segnali indipendenti che si sviluppano su una estensione lineare pari a circa 1000m dalla soglia pista;
 - l'installazione di un nuovo impianto *Runway Visual Range* (RVR) relativamente al quale risultano già installati i basamenti per l'alloggiamento delle apparecchiature;
 - installazione di una rete di terra lungo il perimetro delle aree di intervento e in corrispondenza di ciascuna torre faro;
- **Riconfigurazione delle aree esterne interessate dai parcheggi autovetture** con previsione di una fase di cantiere di durata pari a circa 180 giorni. Attualmente l'aeroporto dispone di un'area di sosta collocata sul fronte dell'aerostazione, un'area destinata agli operatori aeroportuali, un'area destinata agli autonoleggiatori, un'area destinata al parcheggio per la sosta breve e un'area parcheggi lunga sosta in prossimità della Chiesa Santa Maria del Casale. Le opere previste consistono:
- allestimento di un area parcheggio in prossimità della rotatoria di accesso all'aeroporto delle dimensioni di circa 4.600 mq. mediante la realizzazione di 173 stalli a disposizione degli autonoleggiatori;
 - allestimento di un area parcheggio in prossimità degli attuali parcheggi per operatori (parcheggio P7), avente un'estensione pari a circa 24.500mq, per una previsione di circa 750 posti auto;
 - sistemazioni a verde ed adeguati percorsi pedonali;
 - sistemazione esterna con recinzione ed attrezzature specifiche dei parcheggi;
 - illuminazione pubblica e illuminazione dei parcheggi a mezzo di 78 pali alimentati attraverso pannelli fotovoltaici da circa 100Wp per una potenza totale installata pari a circa 13kW;
- **Ampliamento delle sale d'imbarco passeggeri** mediante l'aggiunta di un nuovo corpo di fabbrica lungo il lato air-side dell'aerostazione costituito da una struttura ad ossatura metallica ad estradosso curvilineo in adiacenza all'attuale sala d'imbarco. Detta struttura si presenta articolata in due corpi di fabbrica di lunghezza pari a circa 32,5 m, separati da un giunto di costruzione trasversale orientativamente pari a 20 cm; in direzione trasversale sono previste quattro file di colonne, per un totale di tre campate di telaio;

• **Ristrutturazione caserma Vigili del Fuoco** che prevede:

- la realizzazione di un nuovo punto di avvistamento in sopraelevazione dall'attuale fabbricato;



Handwritten signature or initials.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGERATA AMBIENTALE

Piano urbanistico territoriale tematico (PUTT/P), Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)

La nuova grande area a parcheggio ricade parzialmente in ATE di valore distinguibile "C"; la nuova area a parcheggio di minori dimensioni in corrispondenza dell'attuale accesso ricade in ambito "D".

In ordine agli ATD:

- Nell'ambito del sistema storico - culturale l'aeroporto nella sua attuale configurazione è già interessato dall'area annessa della Chiesa di Santa Maria del Casale (Vincolo architettonico) e della Masseria su via Intappiate (segnalazione architettonica). Entrambe rientrano tra "i siti interessati da beni storico-culturali" delle Componenti culturali insediative del PPTR.
- la parte terminale dell'aeroporto in adiacenza la litorale ricade seppur in misura marginale in territorio costiero tutelato dall'art. 142 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. (fascia costiera di 300 mt.) in quanto area di notevole interesse paesaggistico (Bene paesaggistico del PPTR);
- per quanto attiene all'area parcheggio che si prevede di allestire in prossimità degli attuali parcheggi per operatori (parcheggio P7), questa ricade parzialmente nell'Area di rispetto (Ulteriore contesto paesaggistico da PPTR) di un'area classificata come Bosco (Bene paesaggistico ai sensi del PPTR)..

Piano di Assetto Idrogeologico - PAI

L'aeroporto non ha superfici interessate da vincoli del PAI, come da parere allegato dell'AdB.

Piano Regionale dei Trasporti - PRT

Il Piano Attuativo 2009-2013 del PRT della Regione Puglia è il primo redatto in conformità all'art. 7 della L.R. 18/2002, come modificato dalla LR 32/2007, e sulla base dei contenuti della L.R. 16 del 23 giugno 2008 riguardante i "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti". Il Piano Attuativo riguarda la definizione di tutti gli interventi infrastrutturali per le modalità stradale, ferroviaria, marittima ed aerea e delle relative caratteristiche, interrelazioni e priorità di attuazione.

Il PRT ha innanzitutto stabilito che il Piano Attuativo si ponesse come obiettivo la definizione del sistema integrato aeroportuale regionale, assumendo a riferimento il Piano di sviluppo del sistema aeroportuale denominato "Diffusione e Specializzazione" definito dal Master Plan degli Aeroporti Pugliesi, e individuasse questa come azione propedeutica alla definizione di dettaglio all'attuazione di tutte le altre linee di intervento previste.

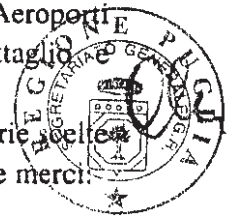
Le azioni individuate dal PRT, sulla base delle quali il Piano Attuativo ha declinato le proprie scelte progettuali, sono state poi definite distinguendole per mobilità delle persone e mobilità delle merci.

Azioni per la mobilità delle persone

- Realizzare gli interventi infrastrutturali per garantire l'accessibilità multimodale agli scali di Bari e Brindisi.

- Promuovere la redazione di Piani per l'organizzazione dei servizi di accesso ai quattro scali aeroportuali pugliesi a partire dai rispettivi bacini di traffico - Promuovere l'attivazione di servizi finalizzati a garantire l'accesso al sistema aeroportuale pugliese da parte di territori delle regioni limitrofe.

- Promuovere l'acquisizione e riconversione delle aree militari adiacenti agli scali di Bari e Brindisi.



6 ok 12

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGERATA AMBIENTALE**

- Completare la rete eliportuale regionale in tutte le sue componenti impiantistiche e gestionali, a partire dalla pluriennale esperienza maturata a livello regionale attraverso la sperimentazione nell'ambito della provincia di Foggia.

• Azioni per la mobilità delle merci

- Valorizzare le potenzialità degli scali cargo di Bari, Brindisi e di quello intercontinentale di Grottaglie per il trasporto di merci ad elevato valore unitario e/o alta deperibilità, secondo una visione sinergica della Piattaforma logistica multimodale.

- Promuovere misure di attrazione e incentivazione alla localizzazione in Puglia di grandi operatori logistici e spedizionieri intercontinentali al fine di consentire alla Piattaforma Logistica di assumere una valenza intercontinentale e, quindi, di raccogliere, consolidare e smistare flussi di traffico cargo provenienti e/o in partenza non solo dalla Puglia ma anche dall'Estremo Oriente (in connessione con il porto di Taranto) e verso l'Europa Continentale ed i Balcani.

Il PRT evidenzia come l'aeroporto di Brindisi, grazie ad un nuovo collegamento con la rete ferroviaria, sarà messo in connessione con tutte le principali aree del Salento e, tramite interscambio con il servizio regionale, potrà candidarsi a svolgere un ruolo complementare ed in casi straordinari anche succedaneo all'aeroporto di Bari.

Le opere in progetto sono conformi agli obiettivi del PRT nell'ottica del potenziamento qualitativo e quantitativo dell'offerta.

Piano Regolatore Generale del Comune di Brindisi

Le nuove aree interessate dall'intervento in progetto riguardano essenzialmente la realizzazione delle due nuove aree parcheggio la maggiore delle quali ricade in area classificata dal PRG come "Zona F1 - Attrezzature urbane", l'altra ricade in "Zona E - Agricola".

Alla base della grande T con cui si configura planimetricamente la struttura è inoltre prevista in "Zona F4 - Parchi urbani di rispetto" l'allargamento del sedime del sentiero luminoso di avvicinamento alla pista ALS.

Piano di Tutela delle Acque (PTA)

Il trattamento delle acque meteoriche ai sensi delle Linee Guida del PTA "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" - Decreto del Commissario Delegato n.282/2003 - Appendice A1 al Piano Direttore - decreto del Commissario delegato n.191/2002) vengono così trattate:

- Sulle aree pavimentate saranno realizzati tre sistemi di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento da convogliare allo smaltimento finale così configurati:
 - o le acque meteoriche di dilavamento rivenienti dalle aree nei pressi del sentiero luminoso di avvicinamento verranno convogliate, tramite sistema di collettori, alla vasca di raccolta "A" di capienza pari a 450 mc per poi essere scaricate a mare, dopo trattamento di grigliatura e dissabbiatura, tramite una condotta esistente con punto finale di scarico contraddistinto dalle coordinate piane WGS84 33N 747289.00 e 4507286.23;
 - o le acque meteoriche rivenienti dalla pista di atterraggio principale, RWY 14/32 e dal piazzale sosta aeromobili dopo trattamento di disoleatura saranno convogliate, tramite sistema di collettori, alla vasca di raccolta "B" di capienza pari a 1.680 mc; dopo trattamento di grigliatura e dissabbiatura le stesse, a mezzo di un impianto di sollevamento, verranno scaricate a mare tramite una condotta.



7/10/12

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGERATA AMBIENTALE

- esistente con punto finale di scarico contraddistinto dalle coordinate piane WGS84 33N 749485.13-4505957.25 e 749486.74-4505955.91;
- le acque meteoriche rivenienti dalla pista di atterraggio RWY 05/23 e aree limitrofe verranno convogliate tramite sistema di collettori alla vasca d'accumulo "C" di capienza pari a 1.380 mc; dopo trattamento di grigliatura e dissabbiatura le stesse, a mezzo di impianto di sollevamento verranno scaricate a mare tramite una condotta esistente con punto finale di scarico contraddistinto dalle coordinate piane WGS84 33N 749827.60-4505623.14 e 749829.24-4505624.45;
 - *Sulle aree non pavimentate*, essendo queste caratterizzate da permeabilità medio-alta, le acque meteoriche si infiltrano nel sottosuolo senza creare fenomeni di ruscellamento superficiale.

Piano Regionale della Qualità dell'Aria - PRQA

L'area d'intervento, come desumibile dal *Piano Regionale di Qualità dell'Aria*, ricade in zona C, cioè un'area di risanamento in cui viene rilevato un significativo livello di inquinamento derivante sia dal traffico veicolare sia dalla presenza di insediamenti produttivi rilevanti; dall'analisi dei dati medi orari delle stazioni di misurazione gestite da ARPA per l'anno 2010 si hanno valori medi che risultano al di sotto dei limiti fissati dal D.Lgs 155/2010 e s.m.i. anche in ordine al numero massimo di superamenti del limite giornaliero; inoltre la media annuale riscontrata dalla centralina "Casale", la quale risulta essere quella più prossima all'aeroporto, in merito alla componente NO₂, risulta ben al disotto delle emissioni rilevate dalle altre stazioni eccetto la cabina "SISRI"; le simulazioni modellistiche effettuate al fine di stimare la compatibilità ambientale dell'aeroporto di Brindisi in riferimento al comparto atmosfera hanno mostrato che:

- nello scenario relativo all'anno 2010 è emerso che per ogni tipologia di area individuata, punti ricettori in corrispondenza delle centraline di monitoraggio di Puglia, i valori di concentrazione degli inquinanti analizzati (NO₂ e PM10) non superano in alcun caso i limiti imposti dalla normativa vigente;
- nello scenario futuro relativo all'anno 2016 si prevede un incremento dei valori degli inquinanti analizzati (NO₂ e PM10) di circa il 62% rispetto allo scenario 2010 mantenendo tuttavia modeste le concentrazioni di PM10 e NO₂ immesse in atmosfera; infatti i livelli di PM10 prodotti in corrispondenza del ricettore "Terminal passeggeri", il ricettore più soggetto all'influenza delle attività aeroportuali, passano da 2,1 µg/mc (scenario 2010) a 3,2 µg/mc (scenario 2016) mentre i livelli di NO₂ e passano da 4,1 µg/mc (scenario 2010) a 6,5 µg/mc (scenario 2016); in tale scenario i livelli complessivi di concentrazione, dati dal valore simulato più il valore di fondo, di entrambi gli inquinanti si attestano ben al di sotto dei limiti normativi in materia di inquinamento atmosferico.

Pareri

Provincia di Brindisi

La Provincia di Brindisi ha espresso con Determina Dirigenziale n. 882 del 17.05.2012 il proprio parere favorevole alla realizzazione del progetto alle seguenti condizioni:

- al fine di migliorare la compatibilità dell'attuale sistema finale di scarico delle acque meteoriche di dilavamento confluenti direttamente sulla battigia, si provveda a prolungare i collettori



Handwritten notes and signatures on the left margin, including a large 'H' and other illegible marks.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'B. de L.' and '12/8'.

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGERATA AMBIENTALE**

mediante condotte interrato sottomarine sino al raggiungimento di idonea batimetria al fine di assicurare la dispersione delle acque meteoriche anche nei periodi di massimo carico;

➤ sia predisposto un piano di riutilizzo delle acque meteoriche di dilavamento finalizzato alle necessità irrigue delle aree aeroportuali investite a verde;

➤ sia acquisita, relativamente alle aree interessate dalle opere di scarico delle acque meteoriche la concessione demaniale da parte dell' Ente competente.

Autorità di Bacino della Puglia

L'AdB con nota prot. 0005620 del 10.05.2012 ha espresso il proprio parere esplicitando che: "... le aree di intervento non risultano, attualmente, interessate da vincoli di pericolosità geomorfologica e/o idraulica del PAI, pertanto questa Autorità si ritiene esente dall'esprimere il parere di propria competenza".

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - MIBAC

Il MIBAC con nota prot. 6854 del 13.03.2014, preso atto dei pareri espressi dalla Soprintendenze di settore, visto il PUTT/P ed il PPTR, ha espresso il proprio parere favorevole alle seguenti condizioni:

- B1 Tutti i lavori previsti in progetto che comportano movimenti di terreno dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo sin dalla realizzazione delle opere connesse alla cantierizzazione.
- B2 Dovrà prevedersi l'utilizzo per i movimenti di terra, sino all'affioramento del banco geologico, escavatore a benna liscia e di portata utile a procedere per tagli di terreno successivi.
- B3 Nel caso di rinvenimenti di livelli e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per eventuali ampliamenti d'indagine.
- B4 Tutte le attività legate al controllo e alle eventuali indagini archeologiche, che dovranno svolgersi con la Direzione scientifica della Soprintendenza per i beni archeologici competente, dovranno essere affidate ad archeologi in possesso di specializzazione, con adeguata formazione e comprovata esperienza professionale, i cui curricula dovranno essere preventivamente sottoposti al vaglio di questo Ufficio per la valutazione dei requisiti richiesti.
- B5 Gli archeologi incaricati dalla stazione appaltante, numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori nei diversi settori d'intervento, dovranno redigere la documentazione cartacea, grafica e fotografica secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che potranno essere fornite dalla competente Soprintendenza per i beni archeologici in corso d'opera. La documentazione in formato cartaceo e digitale, dovrà essere consegnata alla medesima Soprintendenza entro trenta giorni dalla conclusione delle attività archeologiche.
- B6 L'esecuzione degli eventuali lavori di scavo archeologico, da eseguirsi a mano, dovrà essere affidata, per la manodopera, a ditta in possesso di qualificazione OS25.
- B7 La Società ENAC, per il tramite della Società Aeroporti di Puglia, in attuazione del Protocollo d'intesa del 12/04/2013, stipulato da quest'ultima con la Regione Puglia e il Comune di Brindisi, ai fini della "Realizzazione del collegamento tra l'aeroporto di Brindisi e la rete ferroviaria", dovrà elaborare un progetto di recupero e riqualificazione dell'area circostante



COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGERATA AMBIENTALE

complesso monumentale di Santa Maria del Casale, in attuazione all'art. 4 del detto protocollo, per la parte in cui si fa riferimento al *riassetto dell'area di pertinenza della Chiesa di S. Maria del Casale*, secondo le indicazioni già impartite da questa Direzione Generale, con i precedenti pareri inerenti gli "Interventi di Prima fase di sviluppo 2003-2007", oggetto di decreto di compatibilità ambientale n. 25 del 28/01/2008.

- B8 Nell'area di sedime aeroportuale, alle spalle del complesso monumentale di Santa Maria del Casale, dovrà essere implementata la fascia di verde esistente costituita da alberi di ulivo, con l'impianto di nuove specie arboree e arbustive, realizzando quindi una fascia arborea - arbustiva (Tipologico "C", elaborato W514_013_INT-09) con andamento naturale, da estendere fino alla zona denominata "piazzale mezzi di rampa".
- B9 Tutte le opere di mitigazione vegetale dovranno essere realizzate con l'assistenza continua di esperti botanici e agronomi e con l'obbligo di una verifica dell'attecchimento e vigore delle essenze piantate entro tre anni dall'impianto. Le essenze trovate seccate alla verifica di cui sopra saranno sostituite con altre di uguale specie con successivo obbligo di verifica triennale. Si intende che le opere di mitigazione vegetale dovranno essere realizzate il più possibile in contemporanea con l'avanzare dei cantieri previsti dal crono programma dei lavori, al fine di giungere al termine degli stessi con uno stato vegetativo il più avanzato possibile e vicino quindi a quello previsto a regime dal progetto.
- B10 In corso d'opera le Soprintendenze competenti potranno impartire ulteriori e maggiori prescrizioni per tutti gli interventi corollari al progetto non dettagliatamente illustrati nella documentazione presentata.
- B11 La Società ENAC avrà cura di comunicare con congruo anticipo l'inizio di tutti i lavori alle competenti Soprintendenze di settore, come anche alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.
- B12 La Società ENAC, entro sei mesi dal completamento degli interventi in valutazione con la presente procedura, consegnerà alle Soprintendenze di settore territorialmente competenti e alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea una relazione, adeguatamente illustrata da fotografie ed elaborati grafici, con la quale si darà conto del recepimento di tutte le prescrizioni dal n. B1 al n. B12.

Conclusioni

Le opere in progetto sono finalizzate al miglioramento strutturale dell'aeroporto attraverso lavori diretti ad elevare lo standard complessivo della struttura sia in riferimento alla sicurezza con l'installazione di:

- un nuovo impianto *Runway Visual Range (RVR)*;
- un nuovo sentiero luminoso di avvicinamento (ALS);
- la ristrutturazione dei piazzali di sosta ammalorati;
- la ristrutturazione della palazzina dei VVF;

sia alla qualità dei servizi con la realizzazione di:

- un'ampia pensilina lato piste e una di minori dimensioni all'ingresso dell'aeroporto;
- due nuove ampie zone parcheggio;

sia all'adeguamento a normative intervenute con l'adeguamento dei fognoli di raccolta delle acque meteoriche e con la realizzazione delle opere di trattamento delle acque di prima pioggia e dello smaltimento in mare.



10 di 12

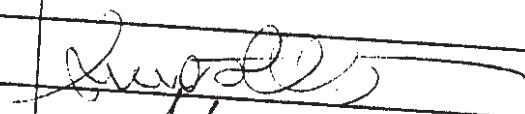
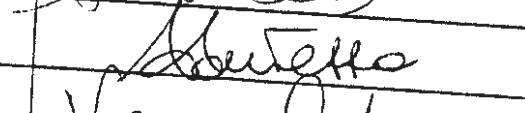


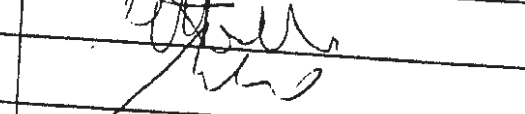
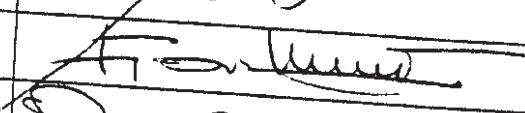


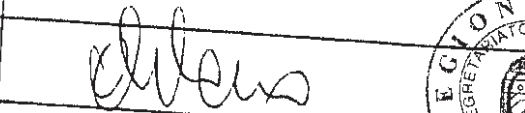
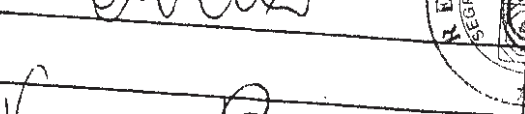
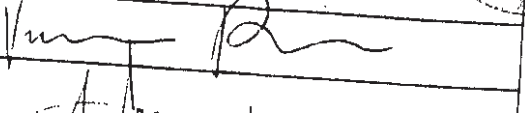
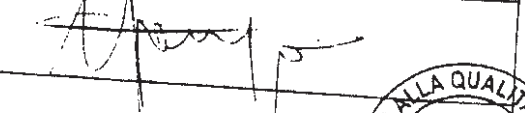

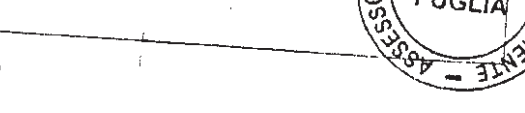
**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGERATA AMBIENTALE**

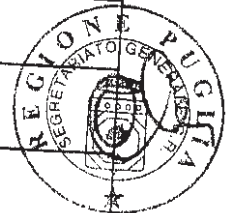
Le opere sono in linea con gli obiettivi del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti che mira a migliorare la qualità dell'offerta aeroportuale regionale nell'ottica prioritaria di attrarre nuovi flussi turistici.

Si evidenzia tuttavia che, a differenza delle piste e dei piazzali aeroportuali, non risulta agli atti la modalità di trattamento delle acque di prima pioggia e dello smaltimento delle acque meteoriche dei nuovi parcheggi.

Alla luce di quanto rilevato si ritiene di poter esprimere parere favorevole al progetto fermo restando le prescrizioni degli altri Enti, che si intendono recepite nel presente parere.

Infine, si prescrive l'obbligatorio trattamento delle acque di prima pioggia e, conformemente alle prescrizioni della provincia di Brindisi, le opere di smaltimento delle acque meteoriche.

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale Avv. Vincenzo COLONNA	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali, ect. Ing. Ettore TRULLI	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Giovanni TRAMUTOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito BRUNO	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI	



11/01/12

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGERATA AMBIENTALE

18	Rappresentante Provincia di Foggia Dott. Giovanni D'ATTOLI	<i>[Signature]</i>
19	Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Arch. Donatella CAMPANILE	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani)	<i>Giovanna Annese</i>
21	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila BIRTOLO o delegato ing. Emiliano MORRONE	
22	Rappresentante Provincia di Bari Ing. Francesco LUISI	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	<i>[Signature]</i>
24	Rappresentante dell'ARPA Puglia Dott. Vito PERRINO	
24	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Ing. Francesca PACE	

12 del 12



Il presente allegato è costituito da n. 12 fasciate ed è parte integrante del provvedimento avente codice cifra ECO/DEL/2014/00012

Il Dirigente del Servizio
Ing. Antonello ANTONICELLI

[Signature]



VIA-VAS
4



Allegato unico alla deliberazione
n. 790 del - 5 MAG. 2014

composta da n.12 (dodici) facciate
Il Segretario della G.R. Presidente
avv. Davide F. Pellegrino *[Signature]*
On. Michela Vendola



REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE G.R.

La presente copia, composta da n° *17*
facciate, è conforme all'originale depositato presso
Il Segretariato Generale della G.R. - 9 MAG. 2014

Il Segretario della Giunta
[Signature]

Regione Puglia
Ecologia
AOO_089
12/05/2014 - 0004459
Protocollo: Ingresso



REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE G.R.

Si trasmette *Ecologia*
per gli adempimenti di competenza.
Bari, li 9 MAG. 2014

Il Segretario della Giunta
[Signature]

DGpostacertificata

Da: Servizio Ecologia [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it]
Inviato: giovedì 15 maggio 2014 14:58
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it; mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it
Cc: c.mafrica@regione.puglia.it
Oggetto: Prot.n. 4651 del 15-05-2014 - d. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.iL, Lr. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale - Adeguamento e miglioramento infrastrutturale ed operativo dell'aeroporto di Brindisi

Allegati: Prot_4651.pdf

In allegato alla presente si invia quanto in oggetto.

Cordiali saluti